



# **BILANCIO CONSOLIDATO**

## **GRUPPO PROVINCIA DI CUNEO**

Esercizio 2016

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA**

ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il **bilancio consolidato** degli enti locali è un documento consuntivo di esercizio che vuole rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, secondo quanto disposto dall'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i..

## INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- 1) elenco degli enti componenti il "gruppo amministrazione pubblica",
- 2) elenco degli enti componenti il "gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco devono essere inclusi:

- gli organismi strumentali, intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali controllati, intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati, in cui l'ente locale abbia il possesso della maggioranza dei voti oppure il potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali o ancora disponga di un'influenza dominante; sono considerati enti strumentali controllati anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- gli enti strumentali partecipati, intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati, in cui l'ente locale abbia una partecipazione in assenza delle condizioni di cui sopra;
- le società controllate dall'ente locale, ossia le società nelle quali si disponga della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante, anche in virtù di un contratto o di una clausola statutaria;
- le società partecipate, intese come le società in cui l'ente locale disponga, direttamente o indirettamente, di una quota di voti esercitabili in assemblea pari o superiore al 20%. In fase di prima applicazione, ossia con riferimento all'esercizio 2016, per società partecipata si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione

Il secondo elenco è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Il principio contabile stabilisce che l'*irrilevanza* sussiste quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso sono considerate irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- gli enti e le società per i quali è *impossibile* reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Sulla base del dettato legislativo che precede il Consiglio Provinciale, con propria deliberazione n.58 del 5/12/2016 di approvazione del DUP 2017-2019, ha approvato i due distinti elenchi come segue:

### **1) Enti che compongono il gruppo “amministrazione pubblica” della Provincia di Cuneo:**

1. Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC S.p.A): ente di diritto privato sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. (quota posseduta 52,96%), così come dichiarato alla Prefettura di Cuneo in data 30/07/2014 in risposta a quesiti posti nell'ambito di un Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno ed ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
2. Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte Soc.Cons. a r.l.: ente strumentale partecipato (quota posseduta 9,85%);
3. Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.: ente strumentale partecipato (quota posseduta 2, 5%).  
I suddetti due enti sono considerati strumentali in quanto la Provincia svolge in relazione agli stessi funzioni di coordinamento delle attività e di vigilanza attribuite dalla L.R. 22 ottobre 1996, n.75. Ciò anche in relazione al fatto che, in attuazione alla L.R. 23/2015 sono state nuovamente delegate a questo Ente le funzioni relative al turismo, sport e montagna;
4. Consorzio CSI – Piemonte: ente strumentale partecipato (quota posseduta 0,85%) che svolge limitati servizi per l'Ente in relazione ad esigenze generali e di gestione.

Non è stato incluso nel gruppo il consorzio “Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia D.L. Bianco” in quanto non identificabile quale ente strumentale partecipato in assenza di corrispondenza alle missioni del bilancio provinciale, secondo quanto previsto dalla L.56/2014.

Le società partecipate Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo – M.I.A.C. Soc.Cons.per azioni, Agenzia di Pollenzo S.p.A. e Finpiemonte S.p.A. non rivestono le condizioni di società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali da parte della Provincia di Cuneo. Inoltre la Provincia dispone nelle stesse società di una quota di voti esercitabili in assemblea inferiore al 20%. In osservanza alle disposizioni del principio contabile non sono state pertanto ricomprese nel gruppo.

### **2) Enti compresi nel bilancio consolidato:**

1. Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.: sia la quota di partecipazione che l'incidenza dei parametri di bilancio della società sono rilevanti ai fini della rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia.

Non sono state ricomprese invece nel perimetro di consolidamento le quote di partecipazione possedute dalla Provincia nelle due società consortili Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte e Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero in quanto i bilanci di detti enti presentano, per ciascuno dei parametri individuati dal principio contabile 4/4 - totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici - una

incidenza inferiore al 5% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria di questo Ente.

Analogamente non è stato fatto oggetto di consolidamento il Consorzio CSI – Piemonte in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%.

La Provincia di Cuneo, in qualità di capogruppo, ha comunicato all'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. la decisione di comprenderla nel bilancio consolidato dell'Ente con riferimento all'esercizio 2016 chiedendo nel contempo la trasmissione della documentazione prevista ai sensi di legge.

Con riferimento ai componenti dell'area di consolidamento si indica quanto segue:

- a) la neutralizzazione delle operazioni infragruppo è avvenuta applicando il metodo del consolidamento integrale, con applicazione percentuale del 100%;
- b) le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ammontano nel 2016 per la Provincia di Cuneo a € 15.319.270,24 e per l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. a € 548.517,46;
- c) non sono state ripianate perdite infragruppo dalla Provincia di Cuneo, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie; non sussistono strumenti finanziari derivati né per la Provincia di Cuneo né per ALAC S.p.A.

## **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Sia durante l'esercizio che nei mesi precedenti l'approvazione del presente bilancio consolidato l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

## **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. all'art.11-bis rinvia l'adozione del primo bilancio consolidato all'esercizio 2016, da approvarsi entro il 30 settembre 2017, come dispone il principio contabile 4/4.

L'ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel suddetto principio contabile ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce le voci dei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale consolidato.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale e economica del gruppo ente locale, come se si trattasse di un'entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Devono quindi essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo, che altrimenti determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini della eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalla società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A unitamente al bilancio, come richiesto dalla Provincia.

I bilanci della Provincia di Cuneo e della società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A sono stati aggregati, come detto sopra, con il cosiddetto **metodo integrale**, trattandosi di consolidamento con una società controllata.

Tale metodo prevede che i valori patrimoniali ed economici dei bilanci dei due enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro per l'intero importo delle voci contabili al fine di mostrare la complessiva struttura del gruppo Provincia di Cuneo come unica entità.

A tal fine si sono effettuati i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminazione del valore contabile della partecipazione della Provincia nella società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. e della corrispondente parte del patrimonio netto della società stessa;
- 2) eliminazione delle operazioni e dei saldi effettuate all'interno del gruppo;
- 3) identificazione della quota di pertinenza di terzi del risultato economico e nel patrimonio netto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento, sia della Provincia che della società controllata, sono stati redatti con riferimento al 31/12/2016.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO**

I criteri di valutazione della attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati e l'eliminazione delle operazioni infragruppo nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti.

### **STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO**

- **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.  
La Provincia di Cuneo non possiede immobilizzazioni immateriali.
- **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento. Per quanto concerne ALAC S.p.A. il costo è stato rivalutato ex art. 35 Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge finanziaria 2002) in sede di trasformazione in S.p.A.. La Provincia di Cuneo, in sede di approvazione del conto consuntivo 2016, ha provveduto alla ricostruzione dell'inventario dei beni demaniali, dei fabbricati e dei beni mobili e alla corrispondente ricostruzione dello stato patrimoniale.  
Non si sono effettuate scritture di annullamento di operazioni infragruppo.
- **immobilizzazioni finanziarie:** le partecipazioni in società controllate, collegate e altre sono iscritte nel bilancio della Provincia di Cuneo col metodo del patrimonio netto, ossia imputando nella voce la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata.

L'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. non ha partecipazioni in alcuna società. In sede di consolidamento si sono eliminati nell'attivo l'importo della partecipazione della Provincia di Cuneo in Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A, pari a € 27.608.602,49 (calcolo effettuato su patrimonio netto 2015) e nel passivo il 52,96% del patrimonio netto anno 2016, pari a 27.625.810,25. La differenza positiva di € 17.207,76 è stata messa a patrimonio netto come differenza di consolidamento. E' stata altresì distinta la quota parte di pertinenza di terzi.

- **rimanenze:** la Provincia di Cuneo ha quantificato le giacenze di magazzino in base al costo d'acquisto. L' Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. non ha quantificato alcun valore di rimanenze.
- **crediti:** sono iscritti a bilancio al valore nominale adeguato al presumibile valore di realizzo. Non sono presenti voci di crediti di durata residua superiore a cinque anni inclusi nel consolidamento. Non si sono effettuate scritture di annullamento di operazioni infragruppo.
- **disponibilità liquide:** sono rappresentate dal saldo dei conti accesi presso l'Istituto di Credito tesoriere e la Tesoreria Statale intestati alla Provincia alla data del 31 dicembre 2016. I depositi bancari intestati ad ALAC S.p.A. sono iscritti in bilancio in base al valore contabile di presumibile realizzo; il denaro ed i valori bollati, derivanti unicamente dal bilancio della controllata, sono valutati al valore nominale.
- **ratei e risconti attivi:** derivano unicamente dal bilancio della società controllata. Sono stati determinati con l'imputazione a conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Il loro ammontare non è significativo rispetto al totale dell'attivo patrimoniale. Non si sono effettuate scritture di annullamento di operazioni infragruppo.

Il totale dell'attivo "consolidato" al netto delle scritture di annullamento di operazioni infragruppo ammonta a € **305.515.538,27**.

## **STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO**

- **patrimonio netto:** il fondo di dotazione è espressione della consistenza patrimoniale netta dell'ente e delle sue partecipate (differenza fra totale delle attività e totale delle passività). In sede di consolidamento gli importi del patrimonio netto della società controllata "consolidata" sono stati rettificati, eliminando la quota di patrimonio netto della Provincia ed indicando la quota di pertinenza di terzi. La differenza fra il valore della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale dell'Ente ed il valore della stessa risultante dal bilancio ALAC S.p.A. al 31/12/2016 ha determinato una differenza positiva di consolidamento, che è andata ad incrementare il patrimonio netto consolidato.
- **fondi per rischi e oneri:** per la società controllata la voce riguarda un fondo rischio rinnovo impianti costituito da un accantonamento prudenziale, che nel bilancio 2016 è stato inserito a conto economico nella voce "A) Valore della produzione – altri ricavi e proventi". L'utilità del suddetto fondo è venuta meno in conseguenza del riconoscimento di ALAC S.p.A. quale "grossista" da parte dell'EGATO n. 4 Cuneese nell'ambito del servizio idrico, con inserimento degli investimenti necessari nel Piano d'Ambito e relativo aggravio in tariffa. La Provincia di Cuneo non ha riscontrato necessità di accantonamenti al fondo.

- **trattamento di fine rapporto:** deriva unicamente dal bilancio della controllata ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.
- **debiti:** sono esposti a bilancio al loro valore nominale.  
Non sono presenti voci di debiti di durata residua superiore a cinque anni inclusi nel consolidamento o debiti assistiti da garanzie reali su beni degli enti inclusi nel consolidamento.  
Non si sono effettuate scritture di annullamento di operazioni infragruppo.
- **ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti:** sono stati determinati con l'imputazione a conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio da sostenere nell'esercizio successivo ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.  
Non si sono effettuate scritture di annullamento di operazioni infragruppo.

Nel dettaglio:

Provincia di Cuneo: non ha quantificato ratei e risconti passivi.

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A: - ratei passivi € 17.426 per rateo ferie maturate, relativi contributi e spese condominiali;  
- risconti passivi € 2.739.086 per rinvio agli esercizi successivi dei finanziamenti elargiti a fondo perduto, al netto del costo di ammortamento che viene così sterilizzato in conformità ai principi contabili dal 1995.

- **conti d'ordine:** in calce allo stato patrimoniale passivo sono evidenziati i conti d'ordine, che per la Provincia di Cuneo sono confluiti nelle due voci denominate "impegni su esercizi futuri" e "beni di terzi in uso".  
Per quanto riguarda la società controllata i conti d'ordine, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non sono più stati inseriti in calce allo stato patrimoniale, ma sono stati indicati in nota integrativa al capoverso "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale", i quali riguardano le cauzioni, pari a € 584.400, e le imposte in sospensione, previste sul fondo contributi in conto capitale ex art. 55 TUIR, pari a € 445.252.  
Non si sono effettuate scritture di annullamento di operazioni infragruppo.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

- **componenti positivi e negativi della gestione:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica dell'esercizio a cui si riferiscono.  
Si sono effettuate scritture di annullamento di operazione infragruppo riguardante il costo del servizio informatico prestato dal dipendente provinciale in distacco temporaneo presso la controllata, pari a complessivi € 46.055,47.
- **proventi e oneri finanziari:** gli interessi passivi derivano per la Provincia di Cuneo dall'ammortamento dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di Credito ordinari per € 4.998.117,85.  
ALAC S.p.A. non ha contratto mutui e finanziamenti, pertanto non ha iscritto in bilancio interessi passivi. Gli oneri finanziari non sono di importo significativo.
- **proventi e oneri straordinari:** i proventi e gli oneri straordinari derivano unicamente dal bilancio provinciale e si riferiscono a:

- insussistenze del passivo, come da rendiconto della gestione, per € 3.143.170,81;
- plusvalenze patrimoniali per € 142.978,91;
- trasferimenti in conto capitale per € 2.474.530,12;
- insussistenze dell'attivo, come da rendiconto della gestione, per € 2.918.419,00.

Per la società controllata i proventi e oneri straordinari sono confluiti, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, rispettivamente nella voce "A) Valore della produzione 5 – altri ricavi e proventi – altri" e alla voce "B) Costi della produzione 14 – oneri diversi di gestione", peraltro di importo non significativo.

- **compensi spettanti agli amministratori:** per quanto riguarda l'Ente capogruppo, ai sensi della L. n.56/2014 i componenti degli organi delle Province non hanno più diritto alla corresponsione di alcun compenso; per l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A tali compensi ammontano a € 20.114,40.  
Relativamente al Collegio dei Revisori della Provincia di Cuneo l'importo accordato è pari a € 30.744,00, mentre per ALAC S.p.A. i compensi al Collegio Sindacale ammontano a € 19.856,23.